

Banco di prova per il centro-sinistra

Case e fognature: non si può attendere ancora

Questa sera il consiglio comunale affronta la discussione di due importanti mozioni comuniste — Ancora rinviata la riunione congiunta delle Commissioni Lavori Pubblici e Igiene

Oggi alle ore 18
al ridotto dell'Eliseo

I comunisti e il divorzio

Parleranno Nilde Jotti e Aldo Natoli — Presiederà Maria Michetti

Oggi alle 18, al ridotto del teatro Eliseo il PCI organizza una manifestazione sul problema della famiglia e del divorzio. Le posizioni dei comunisti su questo tema saranno illustrate dai compagni Nilde Jotti e Aldo Natoli. Presiederà Maria Michetti. Nel corso della manifestazione gli oratori risponderanno alle domande del pubblico. Obiezioni, dubbi, suggerimenti potranno essere sottoposti agli oratori anche prima della discussione, per iscritto, presso la Federazione del PCI, in via dei Frentani n. 4.

Folle di cittadini ai comizi del PCI

La settimana per il Vietnam

Un odg per la pace approvato dal Consiglio comunale di Civitavecchia con i voti del PCI e Psu

Il Consiglio comunale di Civitavecchia ha approvato l'altro giorno, a maggioranza, un importante ordine del giorno per la pace nel Vietnam e di condanna ai bombardamenti americani. L'ordine del giorno è stato approvato con il voto dei consiglieri comunisti e socialisti; hanno votato contro democristiani e liberali. Un altro ordine del giorno presentato dalla DC dalle destra è stato respinto. Il voto di Civitavecchia assume un significato particolare se si tiene conto che l'annessione si regge sulla coalizione di centro-sinistra, coalizione che si è spacciata per approvare l'ordine del giorno pacifista.

Nella città e nella provincia prosegue intanto con successo la «Settimana per il Vietnam», indetta dal PCI. Folle di cittadini prendono parte alle manifestazioni, comizi, assemblee indette dal Partito. Ecco l'elenco dei comizi organizzati per oggi e domani.

Oggi: In Casal Tuccolano, 19.30, Fredduzzi; Villa Certosa, 18.30, Cianca; Testaccio, 19, assemblea con D'Aversa; 19.30, Marlettina; Spinaceto, 12, Voltere; Marino, 19, Levi e Cesaroni; Velletri-Malatesta, 19, Ferretti; Lesprete, 19, Ranalli.

Domenica: Donna Olimpia, 20, Pochetti; Vigna Mangani, 18, Iavocelli; Ardeatina, 19.30, Tiso; Osticce, 17, Raparelli; Aurelia, 19, Cianca; Cavallaglieri, 18.30, Veteri; Acilia, 19, Marconi; Torpignattara, 19, Della Seta; Porta San Giovanni, 18.30, Cellerino e Soldini; OMNI, 12, Raparelli; Tiburtina, 20, Iavocelli; Fiorentini, 12.30, Veteri; Montelibretti, 20, Ranalli; Tor Lepore, 19, Mancini; Sacrofano, 20, Marroni; Santa Maria delle Mole, 19.30, Armati; Grottaferrata, 19.30, Astinelli; Nettuno, 19, Natoli; Allumiere, 18.30, Marlettina; Trivelli, 18.30, Trivelli.

SOTTOSCRIZIONI: L'appello della Federazione a raccogliere fra i lavoratori 40 milioni di lire per sostenere la campagna elettorale del PCI continua ogni giorno a trovare risposte. Ieri hanno versato in Federazione alcune sezioni e compagni. Sono le sezioni di Cinecittà, che ha versato 50.000 lire, di Tor de' Schiavi, 50.000; Colonna, 20.000; Nettuno, 15.000; Val Melaina, 10.000. Anche il compagno Gino Pallotta ha sottoscritto 30.000 lire.

Volantini di pace alle donne cattoliche

Decine di migliaia di volantini dedicati alle donne, e in modo particolare alle ragazze e donne cattoliche, vengono distribuiti in questi giorni, per iniziativa delle organizzazioni comuniste, da gruppi di ragazze, studentesse e donne. I volantini, che hanno come tema principale la pace nel Vietnam e nel mondo, vengono distribuiti nei mercati rionali, nei negozi, nei grandi magazzini e davanti alle chiese in occasione di cerimonie religiose.

il partito

COMMISSIONE CITTA' ED AZIENDALI: domani alle ore 18.30, in Federazione; **RESPONSABILI ELETTORALI:** di sezioni sono convocati presso la sezione Centocelle Castani alle ore 19 quelle della circoscrizione Casilina sud; presso la sezione Torpignattara alle ore 19, quelle della circoscrizione Casilina nord. **RESPONSABILI MANDAMENTALI E COMUNALI:** venerdì 12 ore 18 in Federazione con Fredduzzi.

FGCI

COMITATO DIRETTIVO: venerdì 10, Federazione con Quaranta; donna Olimpia, ore 19.30, attivo con Barontini; Monte Verde Nuovo, ore 20.30, attivo con De Vito; Tor Sapienza ore 20 con De Nicola; Borgesiana ore 20 con Natolino; Atac (via Varallo) ore 17, C.D. e segretari di cellula con Vitale.

Ritrovati sul monte Gennaro dopo una notte di angosciose ricerche

In salvo con gli elicotteri 9 ragazzi smarriti nel bosco

«Ci siamo perduti per una informazione sbagliata che ci ha fornito un contadino», hanno detto i boy-scouts dopo aver riabbracciato i genitori — Dopo aver vagato per ore nella boscaglia si erano rifugiati in una grotta per ripararsi dal gelo e dalla pioggia — Attraverso la radio avevano sentito che decine di uomini erano impegnati alla loro ricerca



Uno dei ragazzi appena sceso dall'elicottero. Nella foto a fianco: i genitori abbracciano il figlio dopo ore di ansia



Li hanno ritrovati dall'alto, con un elicottero; così i nove boy-scouts che si erano sperduti nei monti intorno a Vicovaro, vagando tra la boscaglia per tutta la notte, hanno potuto riabbracciare i genitori, che ansiosamente seguivano le ricerche. «Un contadino ci ha dato delle indicazioni sbagliate, siamo andati fuori strada e poi è scesa la notte...» hanno detto i ragazzi (tutti dagli undici ai sedici anni) subito dopo il ritrovamento — «ma ci siamo persi, eravamo coraggiosi. Poi per rincorrere dal gelo e dalla pioggia ci siamo rannicchiati in una caverna... per fortuna avevamo una radolina, abbiamo sentito che ci cercavano e allora non abbiamo avuto paura, siamo usciti all'aperto.»

Pochi minuti dopo uno dei tre elicotteri che volteggiava sul monte Gennaro li ha visti: e l'avventura dei nove boy-scouts è finita così nel migliore dei modi. I nove, Luca Di Biase, Massimiliano Amico, Michele Pardolfi, Adriano Belotti, Massimo Cristofaro, Giorgio Tito, Maurizio Scichitano, Stefano Zingarini e un altro di cui i carabinieri non hanno fornito il nome, erano partiti domenica mattina, in pullman, giungendo alle 10 a Vicovaro, per una organizzazione di parrocchia di via Poggio Moreno, al Vescovo. Erano trenta ragazzi, non si sono divisi in tre squadre, dandosi appuntamento per le 17 sulla piazza principale del paese. La terza squadra, però, appunto quella formata dai due ragazzi, non si è presentata all'appuntamento. Gli altri ragazzi hanno aspettato per qualche ora: poi hanno dato l'allarme.

Subito da Vicovaro e dai paesi vicini sono partite le pattuglie dei carabinieri e della strada: si sapeva che i ragazzi erano diretti a Rocca Giolfo, e quindi il campo dell'ambulanza era stato trasferito lì. Tuttavia per tutta la notte dei nove boy-scouts non è stata trovata traccia, nonostante che decine di uomini setacciassero la zona. Nel frattempo erano state avvertite le famiglie dei ragazzi, i genitori si erano così radunati nella caserma dei carabinieri di Vicovaro in ansiosa attesa di notizie.

Poi, all'alba, si sono alzati in volo tre elicotteri, due dei carabinieri e uno dalla strada: e verso le 10 i boy-scouts sono stati ritrovati.

Sono stati i piloti Monti e Manuso, dall'alto di un elicottero, a vederli sul monte Gennaro: i due sono riusciti ad atterrare in uno spazio erboso e hanno preso a bordo Massimo Cristofaro e Stefano Zingarini. Vennero portati via, e non si può fare a meno di dire che tutte e tutti i ragazzi sono stati quindi trasportati a Vicovaro, dove hanno potuto riabbracciare i genitori.

Sono stati loro stessi a raccontare la drammatica avventura: «Ci siamo sperduti nel pomeriggio...» hanno detto strizzando gli occhi. «C'erano solo due di noi, e abbiamo dovuto andare a Rocca Giolfo, abbiamo chiesto la strada a un contadino, ma deve avere dato delle indicazioni sbagliate... Ci siamo trovati nella fitta boscaglia, abbiamo camminato per tre ore, e abbiamo avuto la certezza di esserci smarriti... siamo andati a dormire, avevamo fame, ma non è calata la notte. Non si vedeva più nulla e ci siamo fermati: abbiamo cercato di accendere un fuoco, ma gli sterpi erano bagnati, così non c'è stato nulla da fare... poi è cominciato a piovere, faceva un freddo terribile. Per fortuna vieni a trovarci, perché ci siamo riunite in due... e poi trascorremo la notte. Per farci forza raccontavamo delle barzellette, scherzavamo, come non fosse successo nulla. La notte però non finiva mai, con tutto quel freddo... poi abbiamo visto un po' di luce. Siamo usciti e abbiamo ricominciato a camminare. Uno di noi aveva una radolina a transistor, l'abbiamo accesa e quando abbiamo sentito che si stavano cercando non abbiamo avuto più paura...».

Infatti poco dopo i ragazzi sono stati trovati. Abbiamo sentito il rumore dell'elicottero, siamo corsi su un paio di metri e abbiamo cominciato a far gesti con le mani... da su ci hanno visti e sono scesi ad attenderci...».

Dopo essere stati riconosciuti i nove boy-scouts sono naturalmente tornati a casa insieme a un gruppo di amici, sono emozionati, ma altrettanto felici del lieto fine della loro avventura.

Annnullata la «variante» per i vini tipici

Tutta l'area di Tor Vergata sarà destinata all'università

Gridano gli studenti davanti all'ambasciata del Brasile

«Avete ucciso uno di noi!»



Centinaia di giovani hanno manifestato ieri sotto l'ambasciata brasiliana, a piazza Navona, e a quella americana, contro l'uccisione degli studenti brasiliani e la decisione, presa dal governo dei generali, di vietare nei giorni delle manifestazioni, riunioni e marce e ogni attività politica dei gruppi d'opposizione.

Più di quattrocento studenti agitavano cartelli («Costa E Silva assassino», «Fuori il gorilla dal Brasile», «Solidarietà ai giovani brasiliani»), «Avete ucciso uno di noi», «Gloria ad studiante Edison Lima Sudo assassinato») hanno sfidato lungo la piazza Navona compiendo diversi giri intorno alla fontana. Verso le 18.30 i giovani sono stati eviati in due gruppi: uno si è diretto alla scalinata di Trinità dei Monti dove i due gruppi si sono riuniti. L'altro ha invece manifestato per

le vie interne al Senato. La decisione di dividersi è stata presa per allargare il più possibile l'azione di sensibilizzazione ai problemi della libertà e della democrazia, come hanno precisato alcuni studenti: durante le loro manifestazioni, i giovani sono durati a lungo: il traffico, già caotico per la protesta, è rimasto paralizzato per ore.

Man mano che i cortei procedevano, altri giovani si sono uniti alle manifestazioni e sono verificati incidenti e i giovani, dopo aver gridato nuovamente gli slogan a controcorrente, hanno lasciato, dandosi appuntamento per questa mattina all'Università. Dove si terrà un'assemblea generale dei manifestanti e studi.

Nella foto: un momento della manifestazione a piazza Navona.

Una decisione della commissione di urbanistica
Il problema delle abitazioni sorte in seguito a lottizzazione abusiva - Interrogazione di Edoardo Salzano

L'area di Tor Vergata verrà integralmente destinata alla costruzione della seconda università di Roma. La decisione è stata presa dalla Commissione urbanistica, riunita per esaminare le osservazioni avanzate dall'Università e da diverse enti e associazioni allo stralcio dell'area che in un primo momento era stata assegnata nel piano regolatore, all'attuale della capitale. Poco dopo, il 10 marzo, il presidente della commissione, subì una variante nella zona di Tor Vergata in seguito alla richiesta del comune di Frascati e della Cultivatori di ritirare di lasciare una parte dell'area alla coltivazione dei vini tipici dei castelli. Così in sostanza, per la prima volta, non erano stati assegnati all'università, non vennero stralciati oltre 300 per i «vini tipici». La decisione suscita una ondata di protesta anche perché era stata presa in violazione alla legge per la tutela delle vigne destinate alla produzione di vini tipici italiani. Nel caso di Tor Vergata la legge era stata infatti applicata a sproposito, nell'eventuale tentativa di impedire che l'area venisse assegnata all'università e lasciata quindi libera a chiunque.

Il problema dell'area di Tor Vergata non è però ancora risolto. In una parte abbaziana considerabile dell'area sono sorte infatti diverse abitazioni, costruite in seguito alla lottizzazione abusiva fatta dai proprietari di una zona, i fratelli Pasquini. Resta ora da trovare una soluzione per queste decine di famiglie che sono riuscite a stento e a fatica costruirsi una cassetta.

In realtà alle lottizzazioni e alle costruzioni abusive fatte nella chiusura serale delle negozi, si è arrivati con la legge 20/30, 31/30, 32/30, 33/30, 34/30, spacci, mercati rionali e centrali, ed ambientali. Si è aperto fino alle ore 13 dei negozi esclusi quelli per la vendita di prodotti ortofruttili, dei negozi e spacci per la vendita di carni fresche e congelate, dei mercati e degli ambientali, che resteranno chiusi per l'intervento di controllori, che faranno rifornimenti del pane nei lunedì 13 aprile, chiusura totale di negozi, mercati e ambientali. Le latterie e le pasticcerie, nei giorni di domenica 14 e lunedì 15, osserveranno il normale orario di apertura festiva.

Il supermercati ed i reparti alimentari annessi ai magazzini e prezzo unico osserveranno la disciplina di orarie stabilita per quei settori.

BARBIERI e PARRUCCHIERI: apertura alle 8 alle 13 di domenica 14; chiusura completa lunedì 15. **PARRUCCHIERI PER SIGNORA:** chiusura completa per domenica 14 e lunedì 15.

Arriva Pasqua L'orario dei negozi

In occasione delle prossime festività pasquali i negozi, gli spacci e gli ambulanti osserveranno il seguente orario.

Il problema dell'area di Tor Vergata non è però ancora risolto. In una parte abbaziana considerabile dell'area sono sorte infatti diverse abitazioni, costruite in seguito alla lottizzazione abusiva fatta dai proprietari di una zona, i fratelli Pasquini. Resta ora da trovare una soluzione per queste decine di famiglie che sono riuscite a stento e a fatica costruirsi una cassetta.

Il supermercati ed i reparti alimentari annessi ai magazzini e prezzo unico osserveranno la disciplina di orarie stabilita per quei settori.

BARBIERI e PARRUCCHIERI: apertura alle 8 alle 13 di domenica 14; chiusura completa lunedì 15. **PARRUCCHIERI PER SIGNORA:** chiusura completa per domenica 14 e lunedì 15.

Senz'acqua Cecchignola EUR e Colombo

Dalle 19 di domenica mercato sarà servito e potrà mancare del tutto nelle abitazioni ai piani più alti. Lo ha comunicato l'ACEA: l'abbassamento di pressione nelle condotte sarà determinato da lavori nel centro idrico di Torrenova.